

La CHIESA



In mezzo alle tante case della gente, nei paesi e nelle città, c'è una casa tutta speciale, è alta ed ha una sola grande stanza, si chiama Chiesa.

Più che di Chiesa dovremmo parlare di *tempio*, visto che **la Chiesa è la Grande Famiglia di Dio**, mentre il *tempio* è il luogo dove si raduna la famiglia di Dio per incontrare il Signore.

La Chiesa, o meglio il tempio, è una casa di preghiera, è **il luogo dell'incontro con Dio e con i fratelli**, è la casa del Padre, ed è quindi il posto dove le persone possono ascoltare, pregare, incontrare e stringersi intorno a Gesù Cristo, pastore e guida. Proprio perché è il luogo dell'altare e l'immagine della chiesa celeste, la casa di Dio, merita il massimo rispetto e la più grande cura. Se **tu**, ministrante, **sei il primo ad avere cura della casa di Dio** che è la tua Chiesa e ne rispetti la sacralità, aiuterai anche tutti coloro che ti vedono a fare lo stesso.

Chiesa - Tempio

Guardando le chiese che si incontrano di solito, quelle fatte di mattoni, di pietre, di arcate e di marmi, ci si accorge che sono molto diverse l'una dall'altra, a seconda dei secoli in cui sono state costruite. Non si tratta semplicemente di differenze di stili architettonici, ma anche di diversi modi di vedere dei fedeli che si raccolgono in Chiesa. Puoi trovare delle chiese con le navate slanciate, le finestre poste in alto dove la gente non arriva a vedere. Sono il frutto di un modo di avere relazione con Dio, sentito come lontano, in alto. Invece le chiese costruite ultimamente somigliano ad un cinema, ad un teatro, ad un luogo di ritrovo. Infatti ai nostri giorni ci si accorge che in chiesa andiamo per incontrare Dio, ma lo vogliamo incontrare "insieme", comunitariamente; e allora le chiese non mettono più in risalto l'aspirazione verso il cielo, ma la comunione con i fratelli che insieme si rivolgono al Signore.

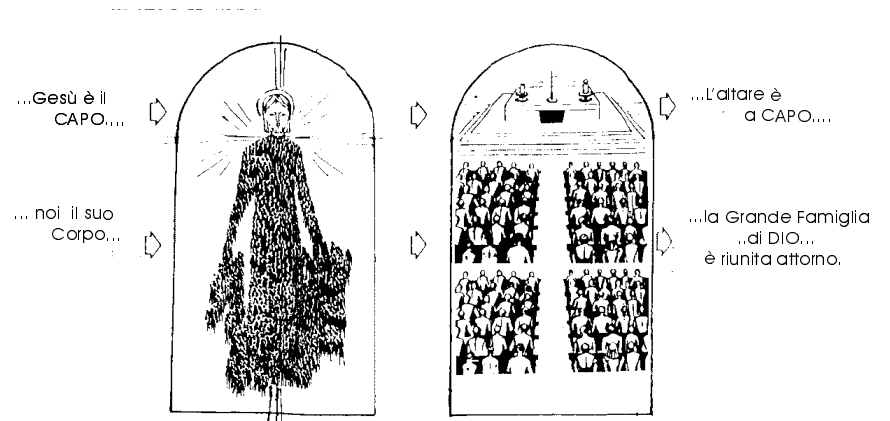


Chiesa - Grande Famiglia di Dio

Tanta gente al cinema, al teatro, in un corteo, allo stadio, in chiesa...In tutte queste riunioni si trovano tante persone raccolte insieme. C'è però una differenza profonda tra le riunioni "fuori" della chiesa e quelle in chiesa: nelle prime le persone sono soltanto riunite insieme attratte dallo stesso interesse; in chiesa invece l'unione dei fedeli è molto più profonda: essi formano non soltanto un gruppo, ma un'ASSEMBLEA CRISTIANA. Nell'assemblea cristiana Gesù si fa presente: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome là sono io in mezzo a loro" (Mt 18,20). L'assemblea cristiana ha inoltre caratteristiche speciali che non si ritrovano in nessun'altra assemblea: è un'assemblea di battezzati, è un'assemblea di fratelli uniti nella carità.

LA CHIESA E' IL CORPO DI GESU'

Noi siamo uniti a Lui come le parti del nostro corpo sono unite alla testa e fra loro.



PAPA



**CHIESA
UNIVERSALE**

Vescovo

**Chiesa locale
o diocesi**

**Parroco
Parrocchia**

**Parroco
Parrocchia**

**Parroco
Parrocchia**

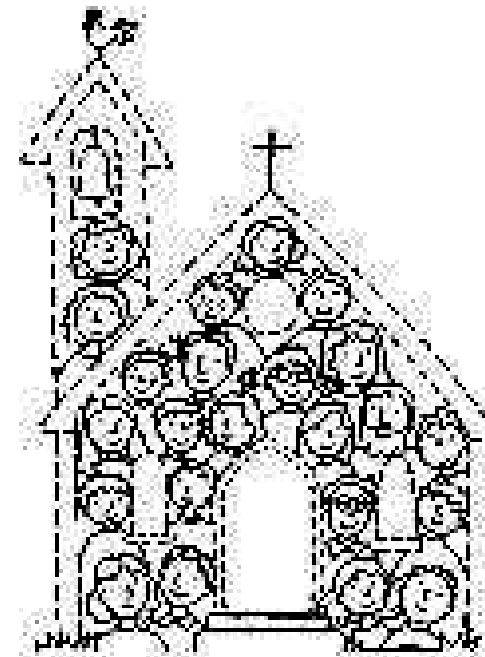
Ogni battezzato fa parte della famiglia cristiana, di una parrocchia, di una diocesi, della Chiesa universale.

I primi cristiani vivevano l'unità attorno agli apostoli; oggi i cristiani devono farlo con i successori degli apostoli: i **Vescovi**, attorno ai quali si costruisce la **Chiesa locale o Diocesi**.

Il Vescovo della Chiesa diocesana di Roma è il Papa. Egli è il successore di Pietro, il capo degli apostoli; pertanto, il **Papa** è il capo dei Vescovi e **rappresenta la guida spirituale** e il segno dell'unità **della Chiesa Universale**.

I presbiteri collaboratori del Vescovo sono, i **Parroci**, attorno ai quali si radunano le Comunità parrocchiali o **parrocchie** di cui sono responsabili e in cui rappresentano il Vescovo stesso.

Anche la famiglia è una piccola Chiesa, perché è una piccola comunità e parte della famiglia parrocchiale, diocesana ed ecclesiale.



LA VOCAZIONE

LA VOCAZIONE



PUOI AGGIUNGERE TU
ANCORA UN MUCCIO di
ESEMPI....

OGNI UOMO HA UNA VOCAZIONE

Ognuno di noi ha una vocazione, infatti, per esempio, il panettiere non si alzerebbe tutte le notti per preparare il pane se non avesse una vocazione che lo spingesse a fare tanto tutte le mattine; il contadino non si prenderebbe cura dei propri animali e del raccolto con un impegno così costante durante il giorno se non avesse una vocazione per fare ciò; così l'infermiere con gli ammalati; il parroco con tutti noi; ecc...

Perciò possiamo dire che Dio li chiama (da latino "vocare") a vivere in un modo speciale quello che fa proprio per loro!!

Ma...

ANCHE TU HAI UNA VOCAZIONE

**A TE MINISTRANTE
VIENE AFFIDATO
IL SERVIZIO ALL'ALTARE
ACCANTO AL TUO "DON"
ED ALLA COMUNITA'**



A SERVIZIO IN SETTORI VARI

Nella Chiesa i "posti di lavoro" sono infiniti, e la fantasia dell'applicazione alla costruzione è enorme. Come i vescovi, i presbiteri, ecc.. offrono la loro vita a servizio di Gesù, anche tu puoi, se vuoi, restare accanto a Lui. Come? Semplice: è sufficiente che tu metta parte del tuo tempo a disposizione, ora come ministrante, ma domani come lettore, cantore, accolito, sacrista, catechista, animatore, ecc...; l'importante è che tu lo voglia, perché Gesù viene a bussare alla tua porta, ma sei TU che scegli se seguirLo o no!

**IL MINISTRANTE HA UNA
FUNZIONE, UN COMPITO, UN
INCARICO PRECISO, CIOE'
UN MINISTERO:
IL MINISTERO DEL SERVIZIO**



Come svolgere bene questo ministero?
Semplice:

- 1) dare gloria a Dio quando stai all'altare, e poi con tutta la tua vita, in ogni momento del giorno
- 2) aiutare il sacerdote a compiere il sacrificio eucaristico (ricorda: sei un suo collaboratore "scelto"!)
- 3) essere la guida per la comunità, perché i fedeli devono essere edificati, non distratti dal tuo comportamento.

